Diffusione: 347.568 Lettori: 1.149.000 Direttore: Ferruccio de Bortoli da pag. 4

**Consumi.** Bike sharing: due ruote in prestito con l'obiettivo di ridurre il traffico. Pag. IV

Viabilità. Soluzione più diffusa nei centri medio-piccoli

# Per il bike sharing volata anti-traffico

### Noleggio gratis o con costi non superiori a 2 euro all'ora

PAGINA A CURA DI Marco De Ciuceis

Il bike sharing (condivisione della bicicletta) è un sistema ideato per aiutare la mobilità sostenibile. Come? Le amministrazioni comunali mettono a disposizione della cittadinanza biciclette che possono essere utilizzate – tramite l'uso di una chiave o di una smart card – e poi vanno riconsegnate.

Il sistema funziona già in alcune grandi città europee come Berlino, Barcellona e Goteborg, ma in Italia ha trovato sviluppo soprattutto in centri di medio-piccole dimensioni, a eccezione di Torino (tra l'altro la Regione Piemonte nel 2007 ha stanziato 2,6 milioni di euro per la diffusione del bike sharing), di Bologna e di un progetto pilota a Roma. Tra le regioni, Piemonte ed Emilia Romagna risultano all'avanguardia, mentre il Sud è assai poco rappresentato.

Sotto il coordinamento tecnico di Euromobility, l'associazione italiana dei manager della mobilità, si è costituito un Comitato promotore per la diffusione del bike sharing di cui fanno parte 21 Comuni, tra cui Terni e Treviso, che al momento non hanno un servizio attivo ma contano di dotarsene presto.

«I sistemi già implementati nel nostro Paese – spiega Lorenzo Bertuccio, direttore scientifico di Euromobility – sono gestiti da due società che hanno due diverse filosofie di servizio: "C'Entro in bici", che installa un sistema meccanico, e "Bicincittà", che propone un sistema gestito anche dall'elettronica. Nel primo caso occorre avere una chiavetta per ritirare la bici, che va riportata nella rastrelliera dove la si è presa; nel secondo caso viene fornita una tessera e la bicicletta può essere riposta anche in un punto di scambio diverso da quello di prelievo».

Tanto nell'uno quanto nell'altro caso i sistemi di accesso alla bicicletta (chiavetta o smart card) possono essere richiesti dai residenti agli uffici relazioni con il pubblico dei Comuni, in cambio di una cauzione che si aggira tra i 25 e i 30 euro, mentre vi possono essere biciclette a disposizione dei turisti, che ricevono la chiavetta o la tessera dagli albergatori. Il sistema meccanico non ha alcun costo di noleggio, quello elettronico – dopo i primi 30 o 60 minuti gratuiti - prevede costi non superiori ai 2 euro all'ora.

"Bicincittà", adottato in 16 centri, consente di monitorare sul web la disponibilità di biciclette (basta consultare il sito www.bicincitta.com), e la chance di poter riconsegnare la bicicletta in punti diversi del-

la città può essere sfruttata anche da chi abbia la necessità di fare piccole commissioni nell'arco della giornata. "C'Entro in bici" è attivo in 52 località: secondo il suo ideatore e gestore Fulvio Tura, «è più funzionale per i pendolari che arrivano in una città con il treno o con l'auto e che, come tutti gli altri utenti, durante la giornata hanno comunque la possibilità di assicurare la bicicletta con una catena».

Anche a Milano è in questi mesi allo studio un servizio di bike sharing, che comunque secondo le previsioni – non partirà prima dell'estate. Gli esperti sottolineano però che, nelle metropoli, i costi dell'operazione legati a un sistema di gestione elettronica possono essere particolarmente alti. Il problema non riguarda la manutenzione dei mezzi bensì la necessità di mettere a disposizione molte opportunità di riconsegna.





Direttore: Ferruccio de Bortoli

I benefici fisici. Un mezzo per tenersi in forma

## Pedalate utili e salutari

Pedalare fa bene alla salute, migliora il tono dell'umore e in molti casi permette spostamenti più rapidi di quelli che si possono effettuare in auto o con i mezzi pubblici, poiché si è meno condizionati dal traffico e non si è legati per nulla agli orari.

Avendo cura di evitare le strade a scorrimento veloce o con una circolazione molto intensa, l'utilizzo della bicicletta – sottolineano gli esperti – consente di fare un esercizio fisico aerobico, che è molto importante per mantenere efficiente l'apparato cardio-respiratorio.

Inoltre lo sforzo legato alla bicicletta – quando non vi siano controindicazioni fisiche per la presenza, a esempio, di problemi alla schiena o alla prostata – è stato "promosso" da molteplici studi, che hanno mostrato la sua

utilità nel tenere sotto controllo il colesterolo, abbassare il livello dei trigliceridi e consentire una diminuzione della pressione sanguigna.

Un giro in bicicletta generalmente è piacevole anche perché, in quanto attività sportiva, comporta l'aumento delle endorfine, ormoni che aiutano ad accrescere nella persona una sensazione di benessere. Occorre però essere consapevoli dei propri limiti fisici e, soprattutto se si è reduci da un periodo più o meno lungo di sedentarietà, avvicinarsi alla bicicletta per gradi, dosando le forze nel momento in cui si riprende e aumentando i "tempi in sella" un poco alla volta. Sarebbe buona norma, infine, indossare sempre un caschetto protettivo, poiché non bisogna sottovalutare i rischi legati a cadute sempre possibili.

#### In sella

Il bike sharing in Italia: le possibilità offerte dal sistema elettronico e dal sistema meccanico adottati in numerose località

#### BICINCITTÀ

	Biciclette	
Città	N.	Punti di scambio
Alba (Cn)	40	4
Bari .	50	5
Borgomanero (No)	8	1
Bra (Cn)	44	. 5
Cameri (No)	. 5	1
Chivasso (To)	41	4
Cuneo	60	5
Fossano (Cn)	40	5

	Biciclette	
Città	N.	Punti di scambio
Novara	- 68	7
Parma	100	11
Pinerolo (To)	43	5
Pistoia	40	5
Prato	60	5
Reggio Emilia	54	5
Savigliano (Cn)	76	10
Settimo		
Torinese (To)	53	6
TOTALE	782	84

#### C'ENTRO IN BICI

	Biciclette	
Città	N.	Punti di scambio
Alessandria	28	7
Aosta	40	10
Bitonto (Ba)	20	5
Bologna	60	5
Brescia	8	]
Carugate (Mi)	12	3
Casale Monferrato (Al) Casalecchio (Bo)	20 16	5
Castel Maggiore (Bo)	20	4
Castelfranco Veneto (Tv)	16	
Cernusco sul Naviglio (Mi)	24	20
Cesena	80	
Chioggia (Ve)	28	3
Conegliano (Tv)	20	
Crema (Cr)	6	. ]
Ferrara Francavilla al Mare (Ch)	96	12
Gallarate (Va)	24	1
Gorgonzola (Mi)	20	5
Grottammare (Ap)	. 8	. 1
Imola (Bo)	100	22
Latina	72	16
Lodi	20	5
Lugo di Romagna (Ra)	16	4
Modena	200	35
Monfalcone (Go)	12	3

	Biciclette		
Città	N.	Punti di scambio	
Montebelluna			
(Tv) Oristano	40	6	
Oristano	16	4	
Padova	8	2	
Pedaso (Ap)	4	1	
Pesaro	20	2	
Piacenza	40	5	
Pieve di Soligo (Tv)	4	1	
Pordenone	20	4	
Porto San Giorgio (Ap)	8	2	
Porto Sant'Elpidio (Ap)	, . 8	1	
Preganziol (Tv)	8	1	
Ravenna	180	38	
Roma (Università Roma 3)	60	10	
Rovereto (Tn)	16	4	
Rovigo	16	4	
San Benedetto del Tronto (Ap)	8	1	
San Donato Milanese (Mi)	28	7	
San Giovanni n Persiceto (Bo)	24	5	
enigallia (An)	60	6	
pinetoli (Ap)	4	1	
erlizzi (Ba)	20	5	
rento	88	22	
/ercelli	24	6	
/erona	48	8	
/iareggio (Lu)	72	15	
/ittorio /eneto (Tv)	36	9	

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore del lunedì